

Una rosa su rotelle

Pubblicato: Mercoledì 11 Giugno 2025



Una **rosa, fragile ma forte, simbolo di bellezza e trasformazione**, ha ispirato l'intera serata. Così si è aperto, con un tema tanto poetico quanto evocativo, lo **spettacolo di fine stagione della International Skating**, Asd affiliata alla Uisp, andato in scena nel gremio Palazzetto dello Sport di **Busto Arsizio**.

Lo spettacolo si intitolava **“Cosa vuoi che sia una Rosa...”**. Ma chi ha assistito al saggio sa bene che quella non era solo una rosa. Era determinazione, passione, impegno. Era **una metafora**, un modo per raccontare le storie dei **quasi cento atleti che si sono esibiti**: alcuni giovanissimi, con appena pochi mesi di rotelle ai piedi; altri più navigati, con titoli regionali e nazionali alle spalle. Tutti uniti da un **entusiasmo** contagioso.

Già dai primi minuti della serata si è percepita un'**atmosfera speciale**. Il pubblico, caldo e presente, ha **riempito ogni posto** disponibile. Famiglie, amici, appassionati hanno partecipato con applausi, sorrisi e occhi attenti. Per molti era la prima volta che vedevano in pista i propri figli o nipoti. Per altri, un'occasione per ammirare i progressi degli atleti più esperti.

Il **programma** ha seguito un filo conduttore ben preciso, e ogni coreografia raccontava un diverso volto della rosa. Si è cominciato con **“Afrodite e la prima rosa”**, che ha aperto le danze in modo etereo e mitologico. Poi è arrivato **“Il giardino di rose”**, con i suoi colori e la freschezza di un gruppo compatto e affiatato.

La serata è proseguita con esibizioni intense come **“La Rosa dei venti”** e **“L'essenza di rosa”**, fino a momenti più tecnici come **“Casanova”** e **“Giulietta”**, dove i pattinatori hanno saputo unire il gesto

sportivo al racconto emotivo.

A seguire, **si è esibito il gruppo La Rosa del Deserto**, che ha incantato il pubblico con una performance carica di eleganza e suggestione, evocando il mistero e la forza nascosta nelle pieghe del deserto e nei petali di una rosa simbolica. Subito dopo, è andato in scena **Il Piccolo Principe**, un momento di grande delicatezza e profondità, ispirato al celebre racconto di Antoine de Saint-Exupéry. Spazio anche **al ritmo con “Il tango”**, e infine **il gran finale corale**, che ha visto scendere in pista tutti gli atleti per un’ultima, emozionante coreografia collettiva.

Tra un’esibizione e l’altra, era impossibile non notare lo **spirito di collaborazione che lega questa società**. Dietro ogni sorriso, ogni passo ben riuscito o ogni esitazione superata, c’era il lavoro di mesi di allenamento, ma anche il sostegno reciproco.

QUI – nel notiziario – trovate l’intervento del presidente **Marco Frattolillo**

A testimoniare l’importanza dell’evento, erano presenti **numerose autorità cittadine e sportive**, la cui partecipazione ha rappresentato un segno concreto di riconoscimento per l’impegno profuso dalla società organizzatrice e per il valore educativo dello sport. Tra i presenti figuravano il vicesindaco e assessore allo sport di Busto Arsizio, **Luca Folegani**, insieme alla Presidente del Consiglio Comunale, **Laura Rogora**. Hanno preso parte all’iniziativa anche **Maria Paola Reguzzoni**, assessore all’inclusione sociale e alla salute, e **Teresa Nasatti**, consigliere dell’ASSB. A rappresentare il mondo sportivo, inoltre, è intervenuta **Rita Di Toro, presidente della UISP Varese**, che ha sottolineato la “professionalità, la bravura e la coordinazione degli atleti”. La loro presenza ha conferito ulteriore prestigio alla manifestazione, sottolineando l’attenzione delle istituzioni verso lo sport come strumento di crescita, inclusione e benessere sociale.

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli di VareseNews

di A cura di UISP Varese